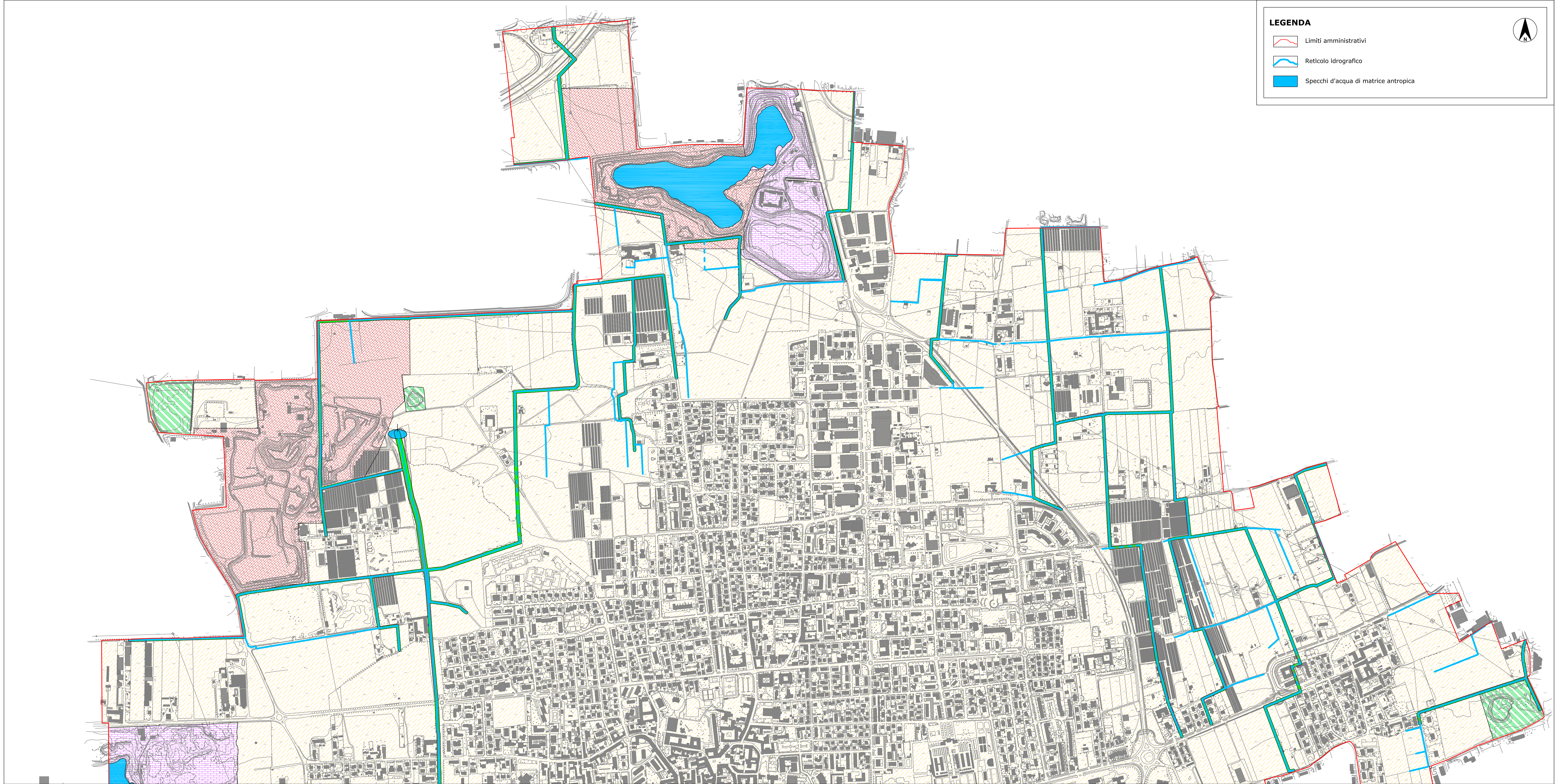


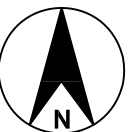


LEGENDA

 Limiti amministrativi

 Reticolo idrografico

 Specchi d'acqua di matrice antropica





Comune di Cernusco sul Naviglio
Provincia di Milano

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
a supporto della Variante n° 1 del PGT
Programmazione Urbanistica riferita al Settore Commerciale

Criteria ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, N° 12, D.G.R. n° 8/7374 del 28 maggio 2008, D.G.R. n° IX/2616 del 30 novembre 2011

Il Sindaco:

Il Segretario Comunale:

Consegna: Luglio 2013

Approvazione:

Elaborato n° 75

Tavola 9b
Carta di sintesi

Scala 1:5.000

Professionista incaricato:
Dott. Carlo Daniele Leoni
geologo


Via Manzoni, 16
20060 Basiglio (MI)
tel.: 02/95763037
fax: 02/95761942
e-mail: info@georbor.it
Sito web: www.georbor.it

9b

Consulenti e collaboratori:
Informatizzazione elaborati cartografici:
Dott. Daniele Pizzigoni

SINTESI DELLE PROBLEMATICHE GEOLOGICHE

Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico



Aree caratterizzate da media vulnerabilità dell'acquifero superficiale. Soggiacenza di falda compresa tra i 6 ed i 18 m. dal p.c. (Agosto 2008). Suoli molto profondi nella porzione meridionale del territorio comunale, da profondi a mediamente profondi nella porzione settentrionale del territorio comunale. Substrato litoidale a supporto di matrice da sabbiosa-ghiaiosa a ciottolosa. Permeabilità elevata: $1,0 \times 10^{-3} \div 1,0 \times 10^{-4}$ m/s. L'acquifero, inoltre, presenta oscillazioni stagionali dell'ordine di 3-4 m.



Aree caratterizzate dalla presenza di emergenze idriche puntuali (testate dei fontanili)



Aree di cava attiva a litologia prevalente ghiaiosa sabbiosa, caratterizzate dalla presenza di una falda freatica da subaffiorante ad affiorante.



Aree di cava cessata in attesa di riqualificazione, caratterizzate dalla presenza di una falda freatica da subaffiorante ad affiorante.

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico



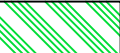
Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza pubblica o consortile 10, 6 o 5 metri in funzione della valenza idraulica del corso d'acqua (cfr. Tavola 8 - Carta dei Vincoli)



Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza privata 5 metri per i tratti intubati e per le sponde prossime ad aree edificate 10 metri per tutti i rimanenti tratti

Tali fasce vengono individuate al fine di consentire opere di manutenzione e di difesa dei corsi d'acqua

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche



Aree caratterizzate da riporto di materiale inerte, la cui morfologia originaria risulta notevolmente alterata a seguito dell'azione antropica. La folta coltre vegetazionale non permette di fornire una descrizione dettagliata delle caratteristiche chimiche e fisiche dei materiali riportati e dello spessore del riporto stesso.